

# Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA



ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci, n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITÀ: per avvisi *reclame* in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per *reclame* in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

In Cirenaica abbiamo avuto un altro sbarco delle nostre truppe che hanno conquistato Bomba; e il generale Reissli ha riportato all'ovest di Derna verso Marzussa un'altra bella vittoria sulle truppe turco-arabe. Il nemico lasciò nelle mani dei nostri alcuni prigionieri turchi.

Il trattato della pace sarà firmato dalla Turchia e dall'Italia in queste ultime ore, se non accadranno incidenti.

Intanto il fuoco balcanico divampa da ogni parte; il Montenegro, alla testa della insurrezione, si è già battuto vittoriosamente. Il D'Alba che attentò alla vita del Sorzano è stato condannato dai giurati dell'Assise di Roma a trent'anni di reclusione.

## Per la Livorno-Collesalveti-Pontedera

Una Commissione composta degli onorevoli Rosali, Nicolini, Cassuto, Toscanelli, D. No Sbarba, Ciampi, Orlando e Marzocchini, del Sindaco di Livorno e dei rappresentanti delle Provincie di Livorno e Pisa, si recò mercoledì passato dal Ministero dei Lavori Pubblici e confidò col Ministro on. Sacchi e col Direttore generale delle Ferrovie comm. Bianchi, presso i quali efficacemente patrocinò la linea Livorno-Collesalveti-Pontedera.

La Commissione tenne pure una riunione a Montecatone per prendersi accordi sul lavoro da compiere per ottenere l'approvazione e l'esecuzione della linea.

## IL RAID AVIATORIO DI CAGLIANI da Pisa alla Corsica

Dalla patria di Galileo, Nino Cagliani ha spiccato mercoledì scorso il suo volo meraviglioso verso la Corsica, patria di Napoleone, atterrando a Bastia dopo un'ora e cinquanta minuti.

Noi dobbiamo sentire come pisani il nostro compiacimento più vivo per questo record aviatorio delle traversate compiute fino ad oggi, e per il successo dell'apparecchio più che italiano pisano perché è dovuto al genio dei nostri concittadini, i due fratelli Antoni.

All'intrepido aviatore sono state rese a Bastia onoranze entusiastiche.

Altre onoranze si preparano fra noi al Cagliani quale attestato di gratitudine e di ammirazione.

## Per l'Istituto Tecnico Pacinotti

Si dice che l'Istituto si aprirà il giorno 20 ottobre per gli esami e il giorno 14 novembre poi per le lezioni.

Le iscrizioni alle diverse classi sono aperte da oggi a tutto il 26 Ottobre corrente.

Le domande per esami di ammissione e di riparazione saranno accettate dall'ufficio di Presidenza a tutto il 18 corrente.

Sappiamo che sono stati prescelti i più valorosi insegnanti d'Italia.

I nomi che si possono dire sicuri, sono i seguenti: prof. Quararoli, già aiuto del prof. Sestini nella Scuola Agraria di Pisa, per la Chimica; prof. Ugolini, incaricato di Geologia Agraria nella Università, riuscito primo nei concorsi speciali, per le Scienze Naturali; prof. Rosati, già aiuto del senatore prof. Dini, per la Matematica.

Si annunziano pure le nomine del prof. Maglioli, vecchia e simpatica conoscenza del mondo scolastico pisano, per l'Italiano; del prof. Stefanini docente al R. Liceo di Lucca ed insegnante di Fisica medica nella nostra Università, per la Fisica.

Nell'ufficio di Preside dell'Istituto è già insediato da alcuni giorni il chiarissimo prof. Rossi, che fu già aiuto del prof. Caruso, già insegnante di Agraria, e che ora figura come uno dei più valenti Presidi d'Italia. Egli insegnerà Scienze Agrarie.

Il prof. Rossi è arrivato fra noi preceduto dalla fama di uomo colto, operoso ed energico; ciò che dà sicurezza per le sorti dell'Istituto che vediamo affidato in buone mani e che per la estimazione dei suoi insegnanti dovrà presto annoverarsi fra i più importanti e completi.

## IL COMITATO PER GLI INTERESSI FERROVIARI

Il Comitato per la tutela degli interessi ferroviari di Pisa ha indetto una nuova riunione, che sarà la terza riunione... ferroviaria, per la sera di giovedì 17 corr. a ore 20,30 nella sala dei Commercianti e Industriali di Via S. Frediano, 4.

## CURIOSITÀ STORICHE

XIV.

Dei personaggi illustri che frequentavano le Terme Sangiulianesi (1773-1845).

Non degli antichi frequentatori che facevan corona alla Contessa Matilde, ai Gambacorti, ai D'Appiano mi soffermerò a dire parola, né di molti altri in altri tempi. Mi limiterò a fare solamente cenno di taluni fra gli eminenti personaggi, che specie dopo il grandioso rinnovamento compiuto nelle nostre Terme dai Granduchi Lorenesi avevano presa consuetudine di frequentarle. Soprattutto nel secolo decimo ottavo, ed anche nel decimo nono quando usava soggiornarvi la Corte di Toscana, finché a questa non venne unito lo Stato lucchese, furono preferite a tutte in Italia.

Riporterò in ordine cronologico le brevi notizie, che ho tratte sia da documenti ufficiali, che dalla tradizione locale.

Nel Luglio e nell'Agosto degli anni 1773 e 1774 venne a questi Bagni il Cardinale di York per una lunga cura. È noto che dopo la morte del Fratello, Egli si credeva il legittimo Sovrano dell'Inghilterra. Il ben noto istoriografo pisano Dal Borgo, dedicò a lui la sua dissertazione, sopra l'istoria dei Codici pisani delle Pandette.

Nel 1776 il Principe reale di Svezia, duca di Sudermania, si trattenne nel mese di Luglio ai Bagni Giulianesi. Ricorderò che salito al trono, in tarda età, senza speranza di successori, dovette eleggere a principe reale, erede presuntivo del trono, Giovanni Carlo Bernardotte, Maresciallo napoleonico, che fu poi Carlo IV.

Negli anni 1779, 1880 e 1881 frequentò i nostri bagni Monsignor Angelo Fabbroni, scrittore esimio, latinista elegante, storico insigne, e Provveditore ossia Rettore dell'Ateneo Pisano.

Sotto il nome di Conte d'Albany nel 1781 fu qui Carlo Edoardo Stuart, fratello del Cardinale di York sopra ricordato e nel Novembre del 1783 vi venne il Re di Svezia Gustavo II, che occupò tutti i palazzi delle Terme per sé e per il numero seguito. Si bagnò sempre nel bagno della Regina, del quale diede poi in particolare maniera.

Merita speciale ricordo la venuta nel 1785 alle nostre Terme, di Vittorio Alfieri. In una sua lettera all'amico Mario Bianchi di Siena gli scrisse da "San Giuliano": « Mi alzo alle 4 della mattina, cavale fino alle sette, e finisco coll'arrivare ai Bagni dove bevo sette o otto bicchieri dell'acqua del Pozzetto... e così mi trovo assai meglio ».

Non va trascurata questa particolarità, che conferma l'antica abitudine dell'uso interno di questa acqua.

L'Alfieri scrisse pure ai Bianchi, in altra lettera, che ai Bagni visitava la Genovese, che era con ogni probabilità la Marchesa Cambiaso, poiché a quell'epoca affluiva alle nostre Terme la nobiltà genovese. Infatti nei registri si trovano frequenti i nomi dei D'Orta, dei Grimaldi, degli Spinola, dei Pallavicini, dei Durazzo, dei Centurione, dei Lomellino, dei Mari-Durazzo, dei Mari-Spinola, degli Spinola-Bandinelli.

Parmi opportuno notare, che quando veniva qui l'Alfieri vi si trovava altresì la Contessa d'Albany, la quale come ognuno sa, aveva ispirato al sommo tragico una passione così ardente, che dopo la morte del marito, sembra segretamente si sposassero.

Fra i mille e più nomi distintissimi non voglio tralasciare quello del Duca Del Sante di Bomazzo che negli anni 1880 e 1881 fece vantaggiosissima cura a queste Terme.

Nel Luglio 1793 fu qui il Principe Reale d'Inghilterra che poi ascese al trono nel 1820 sotto il nome di Giorgio IV.

Piacemi ricordare ancora che vi stettero in cura nel 1801 l'avo di Camillo Cavour, il Conte Benso, e nel 1807 il generale Murat; e nel 1811 il Principe della Cisterna, avo della defunta Duchessa d'Aosta.

La principessa Marianna di Savoia figlia di Vittorio Amedeo III frequentò per tre anni le nostre Terme, cioè dal 1815 al 1818, soggiornandovi abitualmente dall'Aprile all'Agosto.

Qua venne pure nel 1820, in compagnia della moglie e della sorella, il grande amico di Byron, il celebre poeta inglese Skelley, che fu poi vittima di furiosa tempesta nel golfo della Spezia, ed

alla cui memoria è stato innalzato da pochi anni a Viareggio un monumento.

Nè voglio tralasciare di ricordare, che qui ferinosi pure più volte nel 1821 a riposo dalle cure Carlo Alberto, l'Italo Austro, quando fu ospite del suo suocero, il Granduca di Toscana, avendo egli dovuto allora abbandonare il Piemonte.

In questo stesso anno vi vennero il Principe di Danimarca assunto poi al trono nel 1808, e Luigi Bonaparte, fratello di Napoleone I che era già stato nominato Re di Olanda.

Anche la famosa principessa Paulina Bonaparte, di cui son note le vicende coniugali, venne nel Maggio e nel Giugno del 1823 per rinfrescare la deperita salute a queste Terme.

Girolamo Bonaparte sotto il nome di Conte di Monfort, creato da Napoleone I re di Westfalia, dimorò qui nel Giugno del 1835 per una lunga cura.

Ricorderò infine che Ibrahim Pascià consigliato a sperimentare queste acque, vi si condusse dall'Egitto con una corte numerosa, tratteneendosi nei mesi di Settembre e di Ottobre del 1845.

A questo elenco che potrebbe riuscire tedioso, prolungandolo, non aggiungerò altri nomi, molto più che mi sembrano sufficienti a dare novella dimostrazione di quanta fama godessero le Terme Sangiulianesi oggidì per varie ragioni, come ben disse il Nistri, resa appena note alle nuove generazioni al di là dell'ombra del campanile di Pisa.

Bagni S. Giuliano, 3 ottobre 1912.

PROF. D. BARDUZZI.

## La Camera di Commercio.

Nell'adunanza del dì 9 corr. (presenti, oltre il Presidente comm. Vittorio Supino, i Consiglieri signori Braccini cav. Enrico, Ciampi Mario, Fornari Vittorio, Frediani cav. ing. Perfetto, Gigli dott. Guido, Guidi comm. conte Fabio, Modigliano Alberto, Morini comm. Emilio, Pontecorvo cav. uff. Pellegrino, e Zucchini-Pucciarelli cav. Giuseppe) dopo aver preso cognizione di varie comunicazioni della Presidenza, deliberò, tra altro, i seguenti affari: bilancio preventivo 1913; adesione alla proposta della Camera di Commercio di Siena per l'istituzione del telegramma autentico; nuovo regolamento per la formazione del ruolo dei mediatori; nomina di una commissione incaricata di procedere all'accertamento degli usi e delle consuetudini della Provincia di Pisa; appoggio ad una Relazione della Camera di Commercio di Novara invocante una proroga di validità dei biglietti d'andata-ritorno ed il diritto di fermate facoltative nelle stazioni intermedie; appoggio ad un ordine del giorno della Federazione esercenti ed industriali di Busseto contro alle modificazioni recentemente apportate al trattamento doganale di alcuni liquori.

La Camera prese quindi alcuni provvedimenti per la Scuola di contabilità commerciale, riconfermando nell'incarico dell'insegnamento della contabilità per l'anno scolastico 1912-13 il vice segretario dott. Zurina e ratificò invece alcuni affari slogati dalla Presidenza durante le ferie estive.

## TESTE e TASTI

I Reali alla Clinica Chirurgica.

Il Re e la Regina accompagnati dai generali Brusati e Piacentini si sono recati l'altro giorno a visitare nella Clinica Chirurgica il valoroso nostro concittadino capitano Emilio Lupetti, ferito a Zanzur, e con lui rallegrandosi per il coraggio dimostrato si trattennero assai ad udire alcuni episodi della terribile battaglia.

I Principini al Museo.

I Principini, accompagnati dal medico di Corte dott. Quirico, han visitato Lunedì scorso il Museo di Storia Naturale osservando, sotto la guida dell'egregio prof. Ficalbi, gli interessanti esemplari della Zoologia e della Mineralogia.

Il comm. Giuseppe Nissim è guarito.

Dopo alcuni giorni di indisposizione non lieve, il comm. Giuseppe Nissim, presidente benemerito del Consiglio di Amministrazione dell'Ospizio di Mendicizia, si è completamente ristabilito.

Gli augurii per la guarigione sarebbero fatti oggi in ritardo; non lo saranno mai i rallegramenti ed i saluti che io mando affettuosi e devoti all'uomo eletto che tiene in Pisa il primato per ogni opera di carità, e che è benedetto come il più squisito e generoso fra i filantropi.

Onorificenza.

Il cav. uff. marchese Michelangelo Inghirami, uno dei gentiluomini più simpatici e cari di Volterra, di Volterra già Sindaco ed ora per il suo Mandamento da molti anni consigliere provinciale, è stato nominato commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Al nobile amico mando i più vivi rallegramenti.

Tenenti colonnelli.

Il brillante ufficiale del 7° cav. maggiore Vittorio Pastori è stato promosso tenente colonnello.

Il maggiore veterinario cav. dott. Giovanni Barsotti, nostro concittadino, è stato pure promosso tenente colonnello.

A loro mando rallegramenti ed augurii.

Nozze a Buti.

(Min). Un bel sogno di felicità han visto realizzato due giovani cuori che intensamente si amavano.

Il prof. dott. Giulio Carreras e la leggiadra e virtuosissima signorina Laura Bernardini si sono uniti in matrimonio.

Alla lieta cerimonia, che ebbe luogo Lunedì scorso a Buti, assistettero moltissimi amici delle due famiglie, ben auguranti alla giovine coppia. Molti e ricchi i doni. Agli sposi felici, i più sentiti augurii.

Le belle nozze Fascetti-Fogli.

Nel numero di Domenica scorsa, ho parlato frettolosamente della cerimonia per la quale mandarono da ogni parte e specialmente da Pisa e da Calci augurii, voti ed evviva fervidissimi.

Oggi desidero darne conto più largo, per la istessa sontuosità colla quale si svolse e per lo straordinario numero di persone, per la maggior parte notevoli, che vi presero parte.

Alle ore 9 di Sabato 5 Ottobre fu celebrato il rito religioso nell'Oratorio del Palazzo Arcivescovile.

Gli sposi ing. dott. Carlo Fascetti, figlio del cav. uff. Giuseppe Fascetti, Direttore dell'Orfanotrofio maschile e la signorina Virginia Fogli, sorridenti e lieti, circondati dai congiunti e dai testimoni comm. prof. Igino Pampana, S. E. Don Giacomo ing. Borghese, avv. Guido Benvenuti e Pirro Mariotti, furono benedetti da S. Eminenza il Cardinale Maffi dopo una magnifica allocuzione che commosse tutti i presenti.

La messa celebrata dal Cardinale, fu accompagnata con musica sacra classica per Harmonium. Il Cardinale impartì pure la benedizione del Pontefice ed agli sposi consegnò una lettera autografa di Lui.

La sposa, colta e gentile, raggianze di bellezza e bontà, indossava un magnifico vestito in damasco bianco guarnito di trine antiche.

Alle ore 10 si svolse al Comune la cerimonia civile; il Sindaco senatore prof. Francesco Buonamici, un gli sposi ed a loro rivolse affettuose parole augurali.

Alle ore 11 al Nettuno ebbe luogo uno splendido ma intimo convegno per il luncheon; fu data lettura dei telegrammi innumerevoli e furono pronunziati forbiti e vibranti discorsi di augurio dal Sindaco senatore Buonamici, dal sac. don Luigi Fiaschi parroco degli sposi, dall'avv. Guido Benvenuti e dal professor Pampana. A tutti rispose ringraziando il padre dello sposo cav. Fascetti.

Più tardi gli sposi partirono per non nota destinazione: per il primo nido dei loro dolcissimi affetti; e dopo qualche giorno faranno il tradizionale viaggio di nozze.

Ai felici, cui sorride fra i fulgori della giovinezza il più puro incanto d'amore, rinnova il Ponte di Pisa gli augurii più vibranti di ogni letizia ed alle famiglie Fascetti e Fogli i rallegramenti più schietti.

Ancora: i doni.

Oltre a quelli ricchissimi e splendidi della famiglia dello sposo e della madre della sposa, inviarono bellissimi e ricchi doni: la signora Weiller Durbè, la signora Annina Fogli, il sig. Pirro Mariotti e famiglia, il sig. Giuseppe Ciampi, la signa Caterina Fascetti, il sig. Massimiliano Tombelli e famiglia, l'avv. Giobbe e signa Laura Cordoni, la signora Cesira Tacchi-Coppini e Ezio Bartolucci, il sig. Carlo Colombi e famiglia, il sig. Labindo Bellincioni, il comm. Igino Pampana di Milano, l'avv. Guido Benvenuti, il generale comm. Cesare Gastaldi di Torino, S. E. l'ing. Gian Giacomo principe Borghese, Enrico Durbè e famiglia

di Livorno, tenente Adriano e Maria Bini di Livorno, ing. Giovanni Carboni e signora Lucia, il sig. Enrico Tendi di Firenze, il sig. Sabato Piazza di Roma, il sig. Meucci procuratore della ditta Fogli, il cav. dott. Carlo Pardoecchi, il rag. Ubaldo Carboni e famiglia, la signora Adele Durè Scagliola, la famiglia Gargiani, la famiglia Ganter di Zurigo, la signa Hedwig Lina Ritter di Zofingen, la signora Bona Verzoni, il cav. prof. Giuseppe Ercoli, la signa Ada Antonini, il rag. Raffaello e Olga Carboni, la signa Katha Schmitt, la famiglia Buoncristiani, le Suore di S. Giuseppe, i consiglieri e impiegati del Piccolo Credito Toscano, gli impiegati della ditta Fogli, gli operai della ditta Fogli di Pontedera e Calci, la signa Bianca Bertini, la signa Amabilia Ciardelli, la signa Azzelia Bani, Tina Gallassi, Tina Rebecchini, don Luigi Fiaschi, il signor Coppini Augusto e famiglia, la famiglia Schmitt, le donne di servizio di casa Fogli, i coloni di casa Fogli, la ditta Pietro Fabiani, il sig. Fabiani, il sig. Lelio Titta, il sig. Ramiro Bagnolesi, gli Orfani del R. Conservatorio della Qualquonia.

Ancora: le pubblicazioni e le pergamene.  
Noto le belle pubblicazioni:  
Il cavaliere della Mensa nel secolo XIII, documento tolto dal R. Archivio di Stato di Pisa ed illustrato dal dott. Ranieri Bientinesi (pubblicazione offerta agli sposi dalle Maestranze del R. Conservatorio con una lettera affettuosa); Donna, della signa Fernanda Tagliagambe-Buoncristiani; Un salmo, del R. Padre Atanasio valoroso musicista, poeta e orientalista; Due lettere, pieve di affettuosità e di letizia, una del prof. cav. Giuseppe Ercoli e l'altra degli alunni del R. Conservatorio.

Gli operai della ditta N. Fogli di Pontedera e di Calci trovarono, nelle parole dettate dall'on. prof. Buoncristiani per una pergamena squisitamente miniata dal prof. Ercoli, l'espressione dei loro sentimenti di affetto verso gli sposi.

Con altra pergamena di finissima fattura volle anche il prof. Ercoli associarsi alla bella festa.

Ancora: i fiori ed i telegrammi.  
Inviarono splendide ceste di fiori: Monsieur et Madame Felix Berg, avv. Luigi Bossi, sig. Achille e Clotilde Pirani, famiglia Poli, Suore di S. Giuseppe, cav. uff. cap. Pietro Feroci, sig. Enrico Tendi, sig. Luigi Brabant, famiglia Antezza, signa Giuseppina Nava, sig. Giuseppe Fortuzzi, signa Virginia Meucci, avv. Guido Benvenuti, rag. Raffaello Gennari e figlio, sac. Francesco Cordoni e sorella, rag. Vittorio e Anna Bert, Adolfo Carmignani, Emanuele e Isabella Magagnoli, cav. uff. Licurgo Santoni e signa, Franceschina Puccianti-Marcacci, gli operai della Frigorifera Tendi-Fascetti e Ci, gli orfani del R. Conservatorio, gli impiegati del Piccolo Credito Toscano, il cav. dott. Carlo Pardoecchi, i custodi del R. Conservatorio, ed altri.

Inviarono sentitissimi telegrammi augurali: la zia Caterina Fascetti, S. E. il principe don Giuseppe e la principessa Maria Borghese Duchi di Poggio Nativo, il generale comm. Cesare Gastaldi da Torino, l'avv. Amerigo Lecci, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Fiumi e Fossi, Enrico Tendi da Firenze, Anna e Vittorio Bert da Reggio Emilia, Arnaldo e Lina Arnetoli, S. E. don Marcello Borghese da Montevettolini, Sabato Piazza da Roma, famiglia Ciuti, famiglia Poli, il cav. Plinio Pezzini da Livorno, il notaio Carli, Giorgio Giorgi e famiglia, l'avv. Ribecchi, la signa Maria Tagliacozzo, la signa Fernanda Tagliagambe-Buoncristiani, la famiglia Tellini, Pio Carli e famiglia, le Maestranze del R. Conservatorio, Giuseppe Puccinelli, famiglia Colombi da Calci, famiglia Bogi, Tina e Lello Carboni da Livorno, sig. Labindo Bellincioni da Pontedera, sig. na Giuseppina Nava da Milano, Ottavio Lupetti da Calci, la signa Adele Scagliola, la famiglia Del Punta da Calci, Maria Lazzerini e Amelia Terrini da Livorno, Teresina Ciompi e signe Ida e Tina Mariotti da Pontedera, la famiglia Durè da Livorno, la famiglia Bini da Livorno, il sac. Luigi Fascetti da S. Frediano, il sig. Vannozi, il rag. Cristofani, il sig. Comparini, gli impiegati della ditta Fogli di Pontedera, la famiglia Gargini di Calci, l'ing. Giovanni Carboni e famiglia da Lucca, Amalia e Raffaello Montelatici da Livorno, Adolfo Petri e famiglia da Calci, signa Ida Fertener, signora Cesira Pardini e figlia da Buti, famiglia Pacinotti da Livorno, Lina e Clara Zucchini-Puccinelli, famiglia Giannoni, famiglia Spagnoli da Livorno, ing. Arminio Haupt e famiglia da Firenze, Dante Pellegrini, Baldo e Nito Carboni da Livorno, famiglia Ganter da Zurigo, signa Antonie Ergelet da Lugano, il segretario di gabinetto del Prefetto sig. Boscarini, il cav. Luigi Mammoli da San Rossore ecc. ecc.

Al cav. uff. Giuseppe Fascetti, alla signa Fogli, agli sposi novelli, pervennero centinaia e centinaia di lettere, cartoline, biglietti bene auguranti, attestazione dell'affetto e della stima di cui dovunque sono circondati: erano gli augurii ed i saluti inviati da Roma, da Pisa, da Pontedera, da Calci e da Milano, e perfino dalle oasi della Libia; e significarono la considerazione amorosa che da ogni parte è stata indirizzata alle due gentili famiglie.

« Sancta Cecilia ».  
Ho ammirato nelle vetrine dei F.lli Bagnolesi, Via Vittorio Emanuele, una splendida riproduzione della Santa Cecilia di Donatello, scolpita in acero bianco dagli Orfani del R. Conservatorio di Pisa che lavorano nella Scuola di intaglio della Ditta Pietro Fabiani, diretta dal bravo maestro Oreste Gadducci.  
È un lavoro di squisita fattura, tirato a perfezione col ferro, ed è racchiuso in una cornice di noce di molto buon gusto, che riprendendo alcuni motivi di intaglio del secolo decimo quarto esistenti nella

Chiesa dell'antico ospedaletto dei Cavalieri di S. Stefano — ora chiesa della Qualquonia — li svolge e integra con un finissimo intaglio intonato al soggetto.  
L'opera è stata regalata agli sposi novelli signori ing. Carlo e Virginia Fascetti e dimostra, oltre all'affettuosità del cuore degli orfani verso la famiglia del loro direttore cav. uff. Giuseppe Fascetti anche l'abilità dei piccoli artisti dell'Orfanotrofio veramente eccezionale e degna di ammirazione.

Nozze a Bientina.  
Mando tante congratulazioni all'amico sig. Pietro Lorenzini segretario capo del Comune di Bientina per la festa che irraggiò l'altro giorno la sua casa; ed alla festa per quanto in ritardo ma colla effusione più viva del cuore lietamente oggi mi associo; ed alla gentile figlia di lui condotta sposa dal distinto giovane signor Dante Giusti mando gli augurii più dolci di felicità perenne.

Una culla.  
La casa dell'amico Umberto Moschini, valente impiegato della nostra Biblioteca Universitaria, è stata allietata, martedì 8, dalla apparizione di un vispo e florido maschietto cui è stato imposto il nome di Ugo.  
All'ottimo amico, alla signora Gina, gentile consorte di lui, i miei rallegramenti; ed al piccolo Ugo tutti gli augurii di vita lunga, felice.

Un banchetto.  
La sera di Domenica scorsa alla buvette del Tiro a segno l'egregio presidente dott. Amilcare Rossi offrì un banchetto ai colleghi della presidenza della Società pisana ed ai tiratori componenti le squadre vincitrici a Lucca ed a Chiusi.

Brindarono alla concordia dei soci ed ai successi dei nostri tiratori ed alla salute dell'amato Presidente i signori cav. uff. avv. Cerrai, Francesco Salvestrini, avv. Gino Cristiani, il colonnello Locatelli ed il signor Augusto Chelozzi, ed a tutti rispose il Presidente inneggiando alla fortuna della Società ed alla pace fra le nazioni belligeranti.

San Francesco.  
È stato solennizzato Domenica, con due giorni di ritardo, ma colla istessa gioconda espansione dei cuori, alla villa Orsini-Baroni delle Fornacette.  
Al senatore onor. comm. Francesco Orsini-Baroni furono inviati telegrammi di augurio a centinaia. Ricordo fra i tanti quelli graditissimi del figlio cav. Luca console generale a Budapest e della sua gentile e leggiadra signora, e delle figlie signora Guerrini da Roma ed Avanzati da Siena.

Al pranzo intimo, ma prelibato, presero parte a fare onore al senatore: la consorte di lui nobil signora Arianna, il figlio dott. Ferdinando, la figlia Lucrezia Rossoni col marito dott. Guglielmo ed i tre figliuolletti, le nepotine signorine Marina e Danda Guerrini, Mademoiselle Bastiani, il nobile Giuseppe Vincenti, l'onorevole Toscanelli, il prof. Marinari, il dott. Francesco Avanzati, il curato Don Salutini ed il sig. Leopoldo Minuti.

Allo champagne si levò il brindisi vibrante di tutti gli augurii più affettuosi alla salute del senatore Orsini Baroni, al quale io pure auguro dalle colonne del Ponte, sempre a lui affezionato, ogni bene ed ogni felicità nella vita.

La morte della signora Silvi.  
A Nugola si è spenta nelle prime ore di Lunedì scorso la nobil signora Anna Rossi nei Silvi, lasciando nell'angoscia il marito cav. Francesco Silvi ed otto figli che erano la sua gioia più cara ed il suo orgoglio più dolce. Si è spenta, lasciando un tesoro di virtù domestiche come esempio ai congiunti, un profumo di grazia e di cortesia femminile fra i conoscenti, un vivo desiderio di sé fra i derelitti ai quali pia, generosa, serena, diè continui conforti ed aiuti.

La salma dalla villa di Nugola fu trasportata alla casa di S. Frediano a Settimo nella quale visse sposa e madre felice, circondata di grandi affetti e di simpatia e di considerazione universale; le si tributarono Martedì i funerali onori solenni e commoventi.  
Nell'ora triste del dolore, io non so mandare agli amici cav. Francesco Silvi, desolato marito, e avv. Gino Silvi, primo dei figliuoli della Estinta, parole di rassegnazione. Ho visto cogli occhi della mente, che sa e che ricorda, tutto un popolo lacrimante, il popolo dell'industria pian di Pisa, attorno al feretro ad affermare coi segni del dolore quanta amara sia stata per tutti questa dipartita; e dal pubblico lutto a cui mi associo reverente penso che trarranno conforto gli amici signori Silvi per sentire un sollievo alle invincibili sventure che prepara il Destino e per le quali è balsamo questa affettuosa solidarietà: la solidarietà fraterna nell'ora del pianto!

L'effemeride storica.  
Muore a Milano (1828) Vincenzo Monti, nato a Fusignano il 19 Febbraio 1754. Fu gran poeta e filosofo; cantò il Papa, la rivoluzione, l'Impero e finalmente anche l'Austria. Tradusse felicemente l'Iliade di Omero.

Per finire.  
Tra esploratori:  
— Una volta incontrai un leone in un deserto africano e gli tagliai la coda.  
— E perché no la testa?  
— Perché gli l'avevano tagliata il giorno prima!

il Duchina

## LA DISTILLERIA DI RIPAFRATTA superiore ad ogni concorso

Non a torto abbiamo fatto da tempo l'elogio alla bella industria della liquoreria istituita in Ripafratta per merito del signor Oscar Corradini di Livorno ed a Ripafratta diretta dal sig. Matteo Stecher, un uomo valoroso che sotto la sua modestia fatta di cortesia e di amabilità nasconde un tesoro di laboriose e tenaci iniziative.

Non a torto: l'industria ha fatto progressi rapidissimi, ha preso uno sviluppo notevole, ed ha conquistato il successo.

Le Esposizioni di Bruxelles, di Londra, di Parigi, di Torino e di Roma, le più cospicue dell'Estero e dell'Italia, hanno assegnato i primi premi alla squisitezza dei prodotti della Distilleria di Ripafratta (basterebbe ricordare fra tutti l'Amaro Virtus che ora gareggia coi più accreditati Amari italiani e tedeschi per il gusto e l'efficacia), sì che si può dire che un consenso autorevole ne ha affermato l'ormai indiscussa superiorità.

All'Esposizione ultima di Barcellona la Distilleria di Ripafratta è stata dichiarata fuori concorso; essa ha già il suo medagliere completo; ed a titolo di onore il suo Direttore sarà chiamato da ora innanzi a far parte delle più ragguardevoli Giurie.

Non poteva questa nostra industria avere maggiore attestazione di pubblico encomio. E mentre ce ne ralleghiamo come di cosa che aggiunge decoro e lustro alla nostra trionfante attività commerciale, al signor Oscar Corradini facciamo plauso; ed il più schietto, doveroso omaggio di ammirazione dedichiamo all'infaticabile direttore: a Matteo Stecher, studioso, appassionato, intelligente cultore dell'arte del liquorista, al quale oggi si deve questa lusinghiera conquista di onorificenze e di successi.

Dichiaro che il mio olio proveniente dalle migliori fattorie della Toscana è d'oliva purissimo e lo garantisco sotto qualsiasi analisi chimica.  
Lire 3,60 e 3,40 il fiasco di litri due.

D. ANCILLOTTI  
Luog. Arno Gambacorti, 6.

## R. CONSERVATORIO DI S. ANNA PISA

Sotto la tutela diretta delle Autorità Scolastiche Governative

### Corsi Elementari, Complementari e Normali

Questo istituto per giovinette di civile condizione fondato nell'anno 1785, fu recentemente nel suo ordinamento didattico-educativo trasformato giusta i più moderni criteri ed indirizzi, perché potesse rispondere a quello che oggi si esige nella donna, sia che divenga madre di famiglia, sia che si dedichi ad un'alta missione educativa.

L'Istituto è diviso in due sezioni: quella dell'educando propriamente detto e quella speciale quale Convitto per le alunne della Scuola Complementare e Normale, per le quali sezioni si vigono norme diverse di ammissione, come appresso.

Il corso completo degli studi superiori magistrali è compiuto dalle educande e convitticelle nella R. Scuola Normale Femmine G. Carducci annessa all'Istituto. L'insegnamento elementare, con pieni effetti legali, è impartito nelle Scuole del Conservatorio.

Locali ampi, aereati, vasti giardini e cortili, abbondanza di acqua salubre, rendono questo Conservatorio in tutto rispondente ai dettami dell'igiene.  
Durante le vacanze estive, le alunne godono la villeggiatura negli splendidi locali della monumentale Certosa di Calci, concessi dal R. Ministero della Pubblica Istruzione; e quando la Commissione lo ritenga opportuno provvede come nelle passate vacanze a che le alunne compiano un corso di bagni di mare alla ridente Marina di Pisa.

Largamente provvisto di rendite patrimoniali proprie, l'Istituto non ha scopo alcuno di speculazione: e ciò costituisce assoluta, indiscutibile superiorità su tutti gli altri istituti, alla cui esistenza si provvede col solo provento delle rette corrisposte dalle alunne.

Unico fine cui si mira in questo Conservatorio, da chi vi è per sovrana nomina preposto, è quello di preparare alla famiglia, alla patria, alla società, donne moralmente ed intellettualmente educate, utili a se stesse ed agli altri.

Pisa, li 30 Settembre 1912.

La Commissione Amministrativa  
CEPPARELLI AVV. TITO, Presidente  
PUNTONI AVV. GIUSEPPE ENRICO,  
VALLE AVV. AMEDEO, Consiglieri.

### NORME PER L'AMMISSIONE

Nell'educando. — Possono essere ammesse nell'Educando le giovinette di civile condizione, le quali abbiano una età non minore di sei anni né maggiore di dodici. Provenendo da altri Istituti pubblici di educazione e istruzione possono essere ammesse anche se hanno superato i dodici anni di età.

Nella sezione speciale Convitto. — Possono essere ammesse nella sezione speciale giovinette anche di età superiore ai dodici anni, purché munite dei titoli prescritti per l'iscrizione ai corsi complementari e normali.

Le domande di ammissione debbono essere dirette alla Commissione Amministrativa, corredate dei documenti che sono richiesti dagli statuti e regolamenti dell'Istituto, che l'Amministrazione invia a chiunque ne faccia domanda.

## SPORT

Gare al piattello a Marina. — Oggi, indette dalla Società sportiva Marinense, avranno luogo in Marina di Pisa «importanti gare di tiro a piattello» con doni di valore della Società protettrice degli animali di Roma, di quella di Napoli e del Presidente della Società Marinense surricordata sig. Ascanio Ascani.  
Si prevede un bel concorso di tiratori.

## TIRO A SEGNO

Le esercitazioni regolamentari.  
Domenica 20 ottobre s'inizierà il corso autunnale delle esercitazioni regolamentari, al nostro campo di tiro e proseguirà nei successivi giorni festivi, ventisette ottobre, e tre novembre.

## NERVI e GOTTA

I gottosi, gli uricemici, gli arteriosclerotici vanno facilmente soggetti a crisi addominali. Ebbene, queste non sono, in fin dei conti, altro che nevralgie tossiche del sistema nervoso addominale.

Il tossico sarebbe costituito dall'acido urico, il quale può depositarsi nei gangli solari e nei filletti del simpatico addominale, come sopra altro nervo qualsiasi, ad esempio, lo sciatico; e tutti sanno che la tommosa sciatica è una delle malattie più frequenti in coloro che soffrono di uricemia, e nei gottosi.

Queste crisi addominali o gastro-intestinali possono sopravvivere in forma acuta o in forma attenuata. Nel primo caso si ha la gastrite gottosa con distensione dolorosa dello stomaco, vomiti, diarrea, colica, spasmodica, ecc. Nel secondo caso si hanno disturbi dipendenti da dispepsia sensitiva motrice.

È ovvio che a vincere queste dolorose manifestazioni necessita anzitutto diminuire nell'organismo la produzione dell'acido urico e provvedere all'eliminazione di quello che già vi si trova in eccesso.

Gioverà quindi raccomandare una dieta povera di carne, niente eccitante per droghe o saie, e prescrivere di purganti salini.

Con l'uso dell'Antogra (della Casa Bisleri di Milano) si otterrà poi alla doppia indicazione, perché mentre le pillole del primo flacone fanno eliminare l'eccesso di acido urico e calmare prontamente la crisi dolorosa, quelle del secondo limiteranno alla normale la produzione dell'acido urico.

## Su e giù per la Provincia.

### Una festa scolastica a Collesalvetti

Collesalvetti. (11) [Anno]. — Le feste popolari preparate dal solerte Comitato, presieduto dal sig. Roberto Sambri, non potevano avere esito più lusinghiero. Il nostro paese fu domenica sempre animato per la gente venuta da tutta la regione e pel concorso imponente del popolo.

Il numero più bello del programma fu, senza dubbio quello dell'inaugurazione della bandiera delle Scuole Elementari. La cerimonia riuscì solennissima. Vi intervennero tutte le autorità civili e scolastiche — con a capo il Sindaco nob. cap. Arturo Traxler, accompagnato dal segretario dott. Marucci e dalla giunta e l'ispettore scolastico del Circondario prof. Giovanni Leone — maestri, cittadini in gran numero ed una gentile schiera di signore.

Il vessillo ammirato da tutti, era stato trapunto e disegnato dalla signorina maestra Vittorina Tramontani; madrina della Bandiera fu la nobil donna signora baronessa Nerina de Renzi.

L'avv. Gino Cristiani, della vostra città, fu l'oratore ufficiale della bella festa della Scuola e pronunciò un discorso denso di pensiero e smagliante per la forma, ascoltato con vero entusiasmo, spesso sottolineato da unanimi, caldissimi applausi.

Il vessillo fiammante fu poi inaugurato, mentre gli alunni della Scuola di Collesalvetti intonavano un inno d'occasione, dal maestro A. Tramontani, musicato dal maestro Emilio Malucchi, accompagnati dalla nostra Filarmónica.

Dopo di che si procedette alla premiazione degli alunni che più si distinsero nel decoro anno scolastico. Nonostante il tempo poco propizio ebbero luogo anche importanti gare ciclistiche che dettero il seguente risultato: 1.º Pietro Verinelli; 2.º Paolo Bettarini; 3.º Archimede Cerradini. Alla premiazione dei ciclisti, avvenuta alle Scuole, l'avv. Gino Cristiani insistentemente acclamato, improvvisò un caldo e vibrante saluto ai vincitori.

Notiamo fra le più importanti adesioni: quelle del Pop. Dello Sbarba, deputato del Collegio, dell'on. prof. Falaschi, consigliere Provinciale, della nobil donna Baronessa Celsia di Vegliaso, dell'ispettore scolastico Ezio Marini ed altre molte.

La tombola di beneficenza e la fiaccolata, causa il mal tempo dovettero essere rimandate. Ma il paese è lieto di aver celebrato domenica, tra la più viva schietezza del giubbilo, la più bella festa, quella cioè della Scuola e dell'Educazione.

Mandiamo perciò un plauso vivissimo e incondizionato ai bravi componenti il Comitato popolare dei festeggiamenti.

### Il ricevimento festoso all'onor. Sighieri in Avane

Avane. (10) [MARIO]. — Domenica 6 Ottobre con un banchetto di 120 coperti fu salutata ed acclamata la visita del deputato del collegio on. Ettore Sighieri.

Il paese, imbandierato e festante, gli preparò un solenne ricevimento; la popolazione gli andò incontro a fargli evviva, orgogliosa di potere salutare il deputato del collegio che in tanti e tanti anni non aveva avuto mai il bene di vedere.

La festa ebbe espansioni fraterne; specialmente quando, per intronizzazione del deputato e di ragguardevoli persone, dai due consiglieri dimissionari signori Gino Simi e Quartillo Giorgi fu annunciata la dichiarazione che avrebbero ritirato le dimissioni. Si mandò un clamoroso saluto a Vecchiano, al suo Comune ed al suo sindaco ing. Ceccherini, ed insieme al saluto vibò forte l'augurio della vittoria per le rivendicazioni dei diritti civici alle quali è ora dato sì largo ed armonioso consenso popolare.

Pronunziarono acclamatissimi discorsi il prof. Francesco Magri, il Sindaco di S. Giuliano, il Simi e l'onorevole Sighieri festeggiati-simul per tutta la giornata.

Asciano di Pisa. (10) [TILLO]. — La festa della Società Operaia. — Domenica 20 corr. nelle ore pomeridiane avrà luogo l'inaugurazione del nuovo vesillo della Società di M. S. e Cooperativa di Consumo. Oratori della circostanza saranno l'on. Ettore Sighieri Deputato al Parlamento e Mazio Dinucci Sindaco di Bagni S. Giuliano. L'entusiasmo della popolazione, i preparativi che già si fanno, le adesioni già pervenute assicurano che la festa riuscirà veramente solenne.

### Per la rivendicazione dei diritti civili di Vecchiano

Abbiamo letto la lucida Memoria del prof. Vachelli e dell'avv. Giuseppe Gambini «sul diritto di pesca nel lago della Gusciana e nei fossi del palude di Vecchiano» in difesa di quattro pescatori vecchianesi. Ne parleremo Domenica.



### RR. SCUOLE NORMALI FEMMINILI DI S. RANIERI

Queste RR. Scuole fondate in Pisa nell'anno 1778 hanno lo scopo di dare alle figlie del popolo quel grado di cultura che si richiede per una buona madre di famiglia, nonché di perfezionarle in ogni genere di lavori femminili.

Nelle Scuole medesime si impartiscono i seguenti insegnamenti:

I. Il programma delle prime tre classi elementari. — II. Maglia, crochet e ramunolo. — III. Taglio e cucito di bianco. — IV. Trine a fuselli e ad ago. — V. Ricamo in bianco, seta a colori ed oro. — VI. Disegno applicato ai lavori femminili. — VII. Fiori artificiali.

Per premiare quelle alunne che si saranno distinte per condotta e profitto, si assegnano ogni anno dodici doti.

Per l'ammissione alle classi elementari occorre produrre:

1. Certificato di nascita comprovante l'età di sei anni compiuti. — 2. Certificato di misurabilità. — 3. Certificato di subita vaccinazione. — 4. Domanda in carta libera rivolta al sottoscritto.

Le alunne provenienti dalle Scuole Comunali di Pisa con licenza della VI. Classe Elementare saranno ammesse alle classi superiori di lavoro con esenzione da ogni tassa; quelle provenienti da scuola privata o paterna, ove non presentino regolare certificato di povertà, pagheranno una tassa mensile di L. cinque, qualunque sia il numero dei corsi ai quali intendano iscriversi.

Le lezioni avranno principio il giorno 4 Novembre p. v. e le iscrizioni si riceveranno nei locali delle Scuole (Via degli Orati n. 3) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 15.30 alle ore 17, a cominciare dal 14 fino al 31 corrente.

Il Soprintendente: G. PARDO ROQUES.

### GIUDICI, GIUDIZI e GIUDICATI

Una importante sentenza. — La Corte d'Appello di Lucca ha pronunciato, di questi giorni, la sua sentenza nella causa in appello Fiaschi contro il Comune di Pisa, causa della quale già si occuparono i giornali cittadini.

Il Tribunale di Pisa (estensore l'ill.mo signor cav. Giannone, Presidente) aveva ritenuto responsabile il Comune dell'infortunio occorso al passante a cagione della cattiva esecuzione oppure della cattiva manutenzione della strada.

Da questa sentenza appellò il Comune di Pisa come sempre valorosamente difeso dai signori avv. Dario e Luigi Carni; ma la Corte d'Appello confermò la bella sentenza del Tribunale riconoscendo così le ragioni del Fiaschi.

La causa vertente sopra una questione grave e assai dibattuta in dottrina e giurisprudenza venne da ambo le parti strenuamente sostenuta e discussa.

Difensori del Fiaschi erano gli avv. Gaetano Veroli e Francesco Borri.

### Malattie della Bocca e dei Denti

Dott. Ranieri Vestri

MEDICO - CHIRURGO DENTISTA

Lung' Arno Gambacorti N. 25 (fermata del tram, Ponte Solferino).

Tutti i giorni non festivi

dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

## ZULIMO CELLAI

Elettricità e Gaz

RECAPITO IMPIANTI ELETTRICI PRESSO BAZZELL

Deposito di ventilatori elettrici. — Materiale per campanelli elettrici. — Cucine e stufe a gaz. — Reticelle marca speciale tedesca luce bianca. — Riduzioni di apparecchi a gaz, a luce elettrica, con verniciatura speciale. — Lampade a filamento di carbone da 2, da 3, da 5, da 16 e da 32 candele. — Lampade a filamento metallico, 1 Watt per candela. — Prezzi da non temere concorrenza.

Deposito di Vernici speciali da darsi a freddo, per tutti i colori.

È arrivato il GUTTALIN - Provatelo.

### INALATORIO A SECCO

(Sistema brevettato STEFANINI - GRADENIGO)

per la cura intensiva salsoiodica colle acque madri di SALSOMAGGIORE ed altre acque medicinali secondo prescrizione medica

PISA

Dirett. Propr. DOTT. U. & G. MORETTI - Via S. Cecilia, 9. — Consulenti: On. Comm. Prof. QUEIROLO. Comm. Prof. GRADENIGO. — Cav. Prof. GRAZZI.

L'INALATORIO È APERTO: Tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16 alle 17. — Nei giorni festivi dalle 9.30 alle 11.30.

### Ferrovie economiche e Tramvie a Vapore - Orario dal 1.° Ottobre 1912

Pisa-Pontedera: 5,50 - 7,30 - 9,20 - 12,10 - 14,35 - 17, — 19,15  
Pontedera-Pisa: 5,32 - 7,15 - 9,5 - 11,55 - 14,20 - 16,45 - 19, —  
Navac-Calei: 6,15 - 8,5 - 9,55 - 12,45 - 15,10 - 17,35 - 19,50  
Calei-Navac: 5,45 - 7,30 - 9,20 - 12,10 - 14,35 - 17, — 19,15  
Pisa - Marina: 6, — 8,50 - 12,5 - 14,50 - 17,10 - 19,10  
Marina - Pisa: 7,20 - 10, — 18,45 - 16,5 - 18,5 - 20, —

## EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.).

AGENZIA COMMERCIALE VIA PIETRO TOSELLI, N. 5

PISA. — Si accettano rappresentanze di aziende Commerciali. Si prende impegno di esazioni di case, e di associazioni costituite, rilasciando adeguate garanzie con deposito in denaro. Si trattano Mutui su beni immobili, vendite, e quanto altro ecc. — Si garantisce per tutto la massima sollecitudine, nonché la più scrupolosa puntualità.

FERRUCCIO CAGLIERI

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. — Tutti i giorni dalle 11.30

alle 12.30. — PISA, S. Agostino, n. 21.

GUIDO GUIDOTTI - PISA

Stimatore al Monte di Pietà

Imprese vendite mobili. — Stime per corredi. — Commissioni di gioie a prezzi d'occasione. BANCO PIAZZA SANTA CATERINA. — Telefono 4 - 03

Il Prof. Giulio Anzillotti

Chirurgo primario dell'Ospedale di Livorno

dà Consultazioni in Pisa

(Via S. Maria, num. 24 piano terreno)

il Martedì e Sabato a ore 17

Recapito nella Farmacia Rossini

Malattie Veneree e della Pelle

Dott. Prof. Amilcare Panella

Docente nella R. Università di Pisa

già alla Clinica Dermosifilopatica di Bologna

PISA - Via S. Martino 38, 2.° piano - PISA

dalle 15 alle 18 - eccetto la domenica - Telefono 3-91

**FERRO-CHINA BISLERI**  
TONICO  
RICOSTITUENTE  
DEL SANGUE  
ACQUA DA TAVOLA  
**NOCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
VENDITA ANNUA  
10.000.000 di bottiglie

PREMIATA MACELLERIA Giacinto Borsò di Antonio, Piazza delle

Vetovaglie, Pisa. Presso il negozio Fiaschi.

Tariffa vitello nostrale prima qualità. — Taglio andante al Kg. L. 1,65. — Magro con osso 1,95. — Bistecca e lombata 2,25. — Magro senz'osso 2,55. — Filetto senz'osso 2,70. — Fegato 1,80. — Lingua 1,80.

Tariffa vitella latte prima qualità. — Costole basse, spazzinato, pancetta e petto al Kg. L. 1,95. — Lombata e costole 2,70. — Noce, sottocorno e magro senz'osso 3,90. — Peso garantito. Servizio a domicilio. Si fanno facilitazioni ad Istituti, Convitti, Pensioni etc. etc.

F.lli CLEMENTE - Pisa

Fabbricazione OMBRELLI e MAZZE

Borgo Strato discosto alla Ditta Barrocco

Successali in FIRENZE e LIVORNO. — Grande assortimento di Pelliccerie, mazze, ventagli, ombrelli, borse da signora, articoli per fumatori ecc. ecc. Premianti con medaglia d'oro dal Ministero dell'Interno

## G. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

COLONIALI

Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè

Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del Carburato di Calcio.

INGROSSO & DETTAGLIO

“VIRTUS”

Amaro insuperabile

della Premiata Distilleria di Ripafratta

STATO CIVILE

dal 5 all'11 Ottobre 1912

NASCITE.

Maschi 10 — Femmine 8 — Nati morti 2.

MATRIMONI

Moretti Cornelio con Paolotti Ida, celibi — Baldeschi Mario con Venturi Selica, celibi — Faccetti Carlo con Fogli Annuziata, celibi — Chericoni Oreste con Cinacchi Ida, celibi — Carlesi Amareto Anchiso con Casalini Amelida, celibi — Mirandola rag. Attilio con Cameo Margherita, celibi — Proserpi Gualis con Ghelardoni Anna, celibi — Guidotti Ezio con Valenti Fulvia, celibi — Gassini Renato con Nannicini Rita, celibi — Ripoli Giuseppe con Cini Evelina Oga, celibi.

MORTI.

Pardi Elena nubile di anni 72. — Bizzi Rosa nei Davini, 67 — Ghiera Laneri celibe, 86 — Carlotti Nabiliga ved. Menichini, 60 — Pecori Armida nei Mariani 38 — Lera Emilia ved., 80 — Violante Rachele nei Lotti, 53 — Allegretti nubile, 17 — Bruni Filomena ved. Santini, 46 — Pescanti Sestilia nubile, 16 — Bardelli Francesco ved., 74 — Cappagli Emilio coniug., 48 — Caprili Araldo celibe, 19 — Senatore Ester ved. Bardini, 76 — Poli Cesira nei Vincentini, 64 — Serani Serafino coniug., 68.

Sotto i cinque anni: maschi 4, femmine 0.

Da oltre quindici anni, con immutata fede e con affettuoso interesse al nostro giornale si occupa della ferrovia Lucca-Pontedera-Saline; un professore avvocato se ne occupa da quindici giorni per patrocinare le ragioni di un suo cliente, e ci scrive, scrivendo al tempo stesso ad un giornale fiorentino, per comunicarci il proposito che egli ha di intentare un'azione giudiziaria contro la Provincia di Pisa.

Si serva pure; ma ci permetta di rispondergli colla «stridula vocetta» che sono cose che non ci interessano affatto.

La ferrovia Lucca-Pontedera-Saline di Volterra è quella soltanto che ci sta a cuore; ed è su questo argomento di sì incontestata utilità pubblica che desideriamo garbatamente, come è nostro costume, occuparci a nostro piacere, anche per tutte quelle confutazioni che possono sembrarci opportune.

E non abbiamo altro da dire.

### A Piè del Ponte

I Reali a San Rossore.

I ricevimenti del Re. — Domenica scorsa S. M. il Re ricevette a San Rossore il Sindaco di Pisa senatore Buonamici e gli assessori colonnello Giannini, cav. Nissim, prof. Michelazzi, ing. Frediani, avv. Maracchi, dott. Toscano e signori Petri e Ciabatti col segretario capo avv. Giacomelli; il Prefetto di Pisa grand'uff. dott. Cludio Musi; il Presidente del Consiglio Provinciale on. sen. Orsini Baroni, il segretario conte dott. Giub. il presidente della Deputazione conte comm. Fabio Guidi, i deputati provinciali col segretario della Provincia cav. avv. Fossetti; il Rettore dell'Università grand'uff. prof. David Supino; il Presidente della Camera di Commercio comm. Vittorio Supino; il Commisario regio dell'Ospedale comm. De Bella; il Direttore delle RR. Poste comm. De Ferrari; il generale D'Avanzo; il Prefetto di Lucca commendatore dott. Cotta; il Presidente del Tribunale, cav. Giannone, il Procuratore del Re comm. avv. Pasalacqua e il Direttore del R. Archivio di Stato.

Merccoledì S. M. il Re ricevette l'on. Queirolo col quale lungamente parlò dei soldati accolti nel nostro Ospedale.

Le Società Riunite sono premiate con un premio speciale. — Alla gara, già da noi annunciata, per il pronto soccorso e l'assistenza, che si è tenuta Domenica scorsa a Migliarina di Spezia fra notevoli Società, le nostre Società Riunite che vi erano intervenute con una squadra valorosa (Caffero Allegranti, Giuseppe Giraldi, Umberto Nozzolini e Silvio Pieralli sotto la guida del dottor Ciro Campani) hanno conseguito un primo premio, istituito appositamente per esse, perchè riconosciute per abilità fuori di concorso, ed un diploma d'onore per merito distinto.

Alle Società Riunite ed alla sua brava squadra — rapida, agile, intelligente, pronta — facciamo tante sincere congratulazioni per il successo ottenuto.

Il Consiglio del Circolo l'Unione. — Sono stati eletti a comporre il nuovo Consiglio: Buonamici sen. prof. Francesco, presidente; Calò Alessandro, cassiere; Minuti Leopoldo, segretario; Tabucchi avv. Giulio, provveditore; e consiglieri i signori: Maestrelli Damaso, Pereira Giulio, Marconi cav. Tommaso, Benvenuti avv. Guido, Tortolini Raffaele, Segre cav. avv. Cesare, Baguis Salomone.

Distribuzione di viti americane. — Il Ministero per l'agricoltura l'industria e il com-

mercio ha stabilito di non fare direttamente ai privati nessuna distribuzione gratuita di viti americane ove esistono Consorzi legalmente costituiti.

Dopo che si saranno soddisfatti i bisogni dei Consorzi, le talee e le barbatelle americane che rimarranno disponibili saranno distribuite gratuitamente a) ai Consorzi di recente costituzione e a quelli in via di formazione; b) agli Enti o Scuole che intendono impiantare vivai di piante madri; c) in via subordinata e limitatamente all'avanzo che potrà risultare, a quei viticoltori che ne avranno fatto domanda con lo scopo di servirsi per piante madri.

Per ottenere gratuitamente le talee o le barbatelle americane occorre farne domanda, in carta da Lire 1,20 al Ministero di Agricoltura non più tardi del 31 Ottobre e con le indicazioni del caso.

Il prof. Volterrani vince il concorso di direttore per l'Ospedale di Orzinuovi. — L'amico e concittadino prof. Giovanni Volterrani, già assistente alla Clinica Chirurgica dell'insigne prof. Ceci, ora direttore dell'Ospedale di Adro, ha vinto il concorso, su 26 concorrenti e con piena votazione, per la nomina di Direttore dell'Ospedale di Orzinuovi, uno dei centri più importanti della Provincia di Brescia.

Il successo, davvero notevole di questo concorso, fa onore alla Clinica nostra già così riputata, ed all'amico e concittadino eletto col quale vivamente e sinceramente ci ralleghiamo.

VELIA LUCCHESI Confezionatrice e Riparatrice in Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata) num. 11, PISA. — Riceve commissioni per qualunque lavoro; perfeziona Palecots per signora, per uomo etc. — Tiene ricco assortimento di generi di novità e di eleganza. — Fa riparazioni anche nella stagione estiva.

Per l'Università Popolare. — All'adunanza di Giovedì sera intervennero 43 rappresentanti di Associazioni; e sotto la presidenza del chiarissimo prof. Tangorra, dopo animata discussione, fu approvato lo Statuto e fu conferito il mandato ad una commissione di sei cittadini (G. Castiglioni, avv. Ardito, V. Salvestrini, F. Schiavelli, O. Lapucci e C. Novi) di compilare la lista da presentarsi agli aderenti per la nomina del Consiglio Direttivo che dovrà essere costituito di un presidente, di un vice-presidente, di un segretario, di un vice segretario, di un cassiere, di tre censori e di dieci consiglieri.

Primo Congresso di Storia antica di Medicina in Roma. — Venerdì in Castel Sant'Angelo è stato inaugurato questo congresso con un applauditissimo discorso del Presidente prof. Barduzzi, e con opportunissime parole del prof. Ballori, rappresentante del Sindaco di Roma. Numerose le relazioni e le comunicazioni fra cui citeremo quelle del prof. Majocchi di Bologna, del prof. Giordano di Venezia, del prof. Saitta di Palermo, del prof. Piazza di Catania, dell'on. prof. Messadaglia di Padova, del prof. Corsini di Firenze, del prof. Pensanti di Roma, del prof. Galli di Roma, del prof. Coppovani di Roma, del prof. Veuy di Torino e del prof. Chiappelli di Pistoia.

Cane smarrito. — Si regalano L. 25 a chi riporterà al sig. Alfredo Lucchesini a Ripafratta un cane smarrito or sono sei giorni, un bel setter irlandese, di pelo nero ondulato e con naso schiappato.

LA LEVATRICE VIRGINIA GIACONI ha trasferito il suo domicilio da Lung'Arno Gambacorti n. 12 a Via Mezzini n. 13, p. 3.°

L'istituto agricolo coloniale a S. Rossore. — L'Istituto Agricolo Coloniale Italiano che ha sede a Firenze, per benevola concessione di S. M. il Re, ha organizzato giovedì scorso una interessante escursione alla Reale Tenuta di S. Rossore.

Presero parte alla gita, guidati dal dott. Bartolommei-Gioli, Direttore dell'Istituto, e dai prof. Lanfranchi, Pucci, Mangano, Finzi, Reggiani, Caselli, i dottori in zootecnia iscritti al Corso di patologia veterinaria tropicale e gli allievi del Corso ordinario di agricoltura coloniale, nel numero di oltre cinquanta.

Gli escursionisti si interessarono particolarmente agli allevamenti di dromedari e bovini di cui va famosa la Reale Tenuta e nella loro visita ebbero guida gentile e intelligente nelle persone degli Agenti della Tenuta, dottori Petri e Marchetti.

il Mattaccio.

### Cronachetta Agraria

I sacchi del perfosfato.

Il consumo del perfosfato in Provincia è ormai salito a cifre confortanti e l'aumento annuale datici dalle statistiche ci dice quanta simpatia abbia suscitato questo concime nella massa degli agricoltori, che apprezzano nel suo giusto valore l'importanza grandissima che esso ha nella moderna agricoltura.

Se dobbiamo compiacerci di questo, altrettanto non possiamo dire del modo poco

razionale in cui sono tenute le tele nelle quali il perfosfato viene imballato.

Queste tele che hanno un valore certamente non disprezzabile, (40 centesimi circa) potrebbero essere impiegate a lungo e con utilità nelle nostre aziende, quando l'agricoltore le avesse sottoposte ad un trattamento semplicissimo, il quale, saturando l'acidità di cui sono impregnate, contribuisce alla loro conservazione.

Bisogna sradicare dalla mente degli agricoltori il pregiudizio che le tele dei perfosfati vengono preparate con materia prima scadente e per questo quindi non utilizzabili per altri scopi: bisogna far loro comprendere che se esse presto si consumano, non dipende dal fatto di essere fabbricate con materiale di scarto, perché anche le tele più resistenti non potrebbero a lungo resistere all'azione corrosiva dell'acidità del concime.

Se vogliamo quindi salvare le nostre tele bisogna sbarazzare al più presto i sacchi del perfosfato che contengono e trattarli convenientemente per liberarli dai principi acidi di cui sono imbevuti.

Ciò si raggiunge immergendoli in un recipiente contenente della soda comune o della calce spenta al 5%. La soda e la calce, composti eminentemente alcalini, si combineranno saturandola coll'acidità del concime e ne impediranno per l'avvenire l'azione corrosiva da essa prima esplicata. Succederà insomma quello che si verifica allorché prepariamo l'acqua ramata per combattere la peronospora delle nostre viti, in cui la calce viene a saturare fino a neutralizzazione l'acidità del solfato di rame.

Terremo dunque sommersi per circa 10 minuti i nostri sacchi dentro la soluzione alcalina, li sciaceremo quindi a grand'acqua e li porremo ad asciugare. Avremo così ottenuto delle tele per nulla inferiori a quelle che possiamo acquistare nei negozi delle nostre città, con cui potremo confezionare quei sacchi che per tante e svariate operazioni trovano utile impiego nelle nostre aziende rurali.

A. GIANFALDONI.

### Società Telefoni Italia Centrale

ISPETTORATO DI PISA  
Lung'Arno Regio, 4 - Via Rigattieri, 6

Studio Tecnico Industriale per impianti elettrici - Luce - Telefoni - Campanelli - Parafulmini - Impianti completi di ventilazione per pastifici - Aspiratori - Ventilatori - Motori - Forniture complete - Deposito materiali - Vendita al dettaglio - Manutenzione impianti.

Telefono N. 84

### LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)  
(Presso la Villa PardeLLi).

Telefono 828

Succursale a MARINA DI PISA (Via Pietro Moriconi, 21).  
È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. - A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacchi.

Stabilimento di primo ordine. - **Docce e Bagni** - Bagni freddi, caldi, semplici e medicati. - **Idroterapia** - **Massaggio**. - Viale Bonaini, 83. - Barriera Vittorio Emanuele, Pisa, presso la stazione.

## ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcio, sodica, litinica.

Sovrana nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattia del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. - **Gradevole a tavola**

**SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO**

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. - Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

Numerose massime onorificenze. - Innumerevoli certificati medici. - Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiafava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. - Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.



## FABBRICA DI BISCOTTI GAETANO GUELFI

Cavaliere del Lavoro

(NAVACCHIO presso Pisa)

Premiata a Londra, Parigi, Dublino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc.

Montecatini, 20 Luglio 1900.

« Squisitissimi i suoi biscottini! - Sono composizioni che hanno un valore superiore di gran lunga alle mie! »

« Me ne rallegro con Lei e La ringrazio di cuore. « Dev.mo G. VERDI ».

## CASSA DI RISPARMIO DI PISA

79.° ESERCIZIO.

Situazione al 30 settembre.

ANNO 1912.

Attivo.		Passivo.	
1. Cassa contanti	L. 48.511,90	1. Depositi a risparmio	L. 20.179.590,24
Numerario	L. 48.511,90	Serie III. - Portatore	L. 16.146.390,94
2. Debitori per capitali fruttiferi	L. 10.369.811,94	Serie III. - Vincolati	L. 3.401.185,59
Mutui a Comuni, Prov. e Corpi morali	L. 5.226.270,18	Serie IV. - Nominativi	L. 573.323,37
Mutui ipotecari a privati	L. 5.143.541,81	Piccolo Risparmio	L. 58.750,34
3. Fondi pubblici	L. 13.425.216,60	2. Depositi in conto corrente	L. 132.551,02
Cartelle Fondiarie	L. 497.125,00	3. Conti diversi fruttiferi	L. 986.310,00
Titoli a debito dello Stato	L. 9.657.119,60	Conti correnti passivi	L. 951.910,00
Titoli garantiti dallo Stato	L. 1.215.390,00	Depositi di cauzione in contanti	L. 34.500,00
Titoli depositati a garanzia	L. 2.050.000,00	4. Conti diversi infruttiferi	L. 11.736,12
Obbligazioni di Enti Morali	L. 5.582,00	Conti in liquidazione	L. 1.064,87
4. Effetti da incassare per conto terzi	L. 6.651,90	Creditori diversi	L. 1.971,25
5. Conti diversi fruttiferi	L. 706.825,18	Depositi vincolati	L. 9.300,00
Nostra Azienda prestiti su pegno	L. 653.951,10	5. Corrispondenti	L. 23.839,30
Anticipazioni contro fondi pubblici	L. 32.080,00	PASSIVITÀ PATRIMONIALI	L. 21.834.026,68
Conti correnti con pegno di titoli	L. 13.807,89	6. Creditori per valori in deposito	L. 227.000,00
Fatture per l'agricoltura	L. 6.537,08	A cauzione	L. 5.000,00
Conti correnti attivi	L. 949,11	A custodia	L. 116.500,00
6. Conti diversi infruttiferi	L. 27.680,40	A garanzia sovvenzioni	L. 105.500,00
Debitori diversi	L. 163,50	TOTALE PASSIVO	L. 21.561.026,68
Residui rendite esercizi precedenti	L. 27.516,90	7. Riserve	L. 9.059.213,42
7. Beni immobili	L. 86.988,35	Massa di rispetto	L. 2.330.129,93
Stabili di residenza (in ammortamento)	L. 29.716,35	Fondi speciali	L. 729.083,49
Altri stabili	L. 57.272,00	RENDITE dell'Esercizio in corso incassate	L. 481.325,54
8. Mobili e stampati	L. 14.023,58	Stampati	L. 6.356,40
Mobili (in ammortamento)	L. 7.667,18	ATTIVITÀ PATRIMONIALI	L. 24.685.709,25
Stampati	L. 6.356,40	9. Valori ricevuti in deposito	L. 227.000,00
TOTALE ATTIVO	L. 24.912.709,25	A cauzione	L. 5.000,00
SPESA dell'Esercizio in corso pagate	L. 188.856,39	A custodia	L. 116.500,00
	L. 25.101.565,64	A garanzia sovvenzioni	L. 105.500,00

IL DIRETTORE - Avv. L. Curini-Galletti

IL PRESIDENTE - Sen. F. Orsini-Baroni

IL RAGIONIERE - U. Nencioni

## ALFREDO MACCARI - Armaiolo - Pisa

Brevetto Reale Lung'Arno Gambacorti (presso le RR. Poste)

Assortimento completo in Armi per Caccia e Tiro

Rivoltelle tascabili e Pistole automatiche in genere da Lire 0,75 a Lire 100

Munizioni ed accessori per caccia. - Cartucce cariche perfezionate. - Riparazioni in Armi. - Calzetti inglesi per Padule. - Articoli inglesi diversi. - Rappresentanze di tutte e migliori Fabbriche Estere per la Provincia di Pisa. - Gambali in tela pelle e cuoio. - Mulattiere ed altri Articoli di Sport. - Grande assortimento di Museruole per cani. - Nuovissima Polvere da Caccia Libia conveniente sicura ed efficace al tiro. - Ultima novità in Pistole Automatiche la **Mauser** a 10 colpi. (Pronta Cassa) - SCONTI AI RIVENDITORI - (Prezzi Modicissimi)

## DITTA G. CIELLINI - PISA

Piazza S. Felice, num. 6

SALA DI PATTINAGGIO

Aperta tutti i giorni - Insegnamento: dalle 9 alle 12

Con 5 lezioni si può ottenere licenza per condurre Automobili. - Rivolgersi alla Ditta G. CIELLINI.

## Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE

per produzione LATERIZI IN GENERE - TEGOLE ALLA MARSIGLIESE - MATTONI FORATI - TUBOLARI PER VOLTERRANE.

Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne. - Marmette in Mosaico

FORNI A FUOCO CONTINUO

per produzione CALCE IDRAULICA E BIANCA, in Bagni S. Giuliano. - CEMENTI di Casale Monferrato. - TUBI in CEMENTO e di GRES.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

## Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi - delle nevralgie in genere - Cura speciale della stitichezza abituale e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della ragade anale (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. - Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie della gengiva.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

Il tanto ricercato vino da pasto della Fattoria Landi è nuovamente in vendita al prezzo di L. 1,15 il fiasco di litri 2 1/2 circa, al negozio di TRANQUILLA FILIPPONI in Via Solferino: « e presso AMOS FORNAT, Via Toselli 13 ».



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

## VICASCIO

Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà E. BRUNO. La migliore delle acque da tavola. Gassosa naturale, bicarbonata-sodica.

## Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO - LITINICA - DIURETICA. Concessionario Prof. G. GASPERINI e c. La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vescicali. L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla occia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità. Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta. Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa. Esportazione per le Americhe ed Egitto.

## PASTICCERIA E PANETTERIA

Angiolo Bigazzi PISA, Via V. Emanuele, 4 - Telefono 3.70 Autunno 1912. Dolci finissimi e Liquori Torte alla Mantovana. - Gauteaux Paradiso. - Plum Cake. - Frauzipan. - Krauz. - Carmelle Baratti, Milano e Venchi. - Cioccolato al Torrione. - Pasta Gianduia. CIOCCOLATO delle migliori Fabbriche Estere e Nazionali SCIAMPAGNE SPUMANTI Grande assortimento di articoli per regali, Cristallerie, Ceramica.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile Pisa, Tip. Simoncini 1912

Alfredo Moreschi